



GIORNI FERIALI

Ore 07.45 Lodi
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 17.30 S. ROSARIO
Ore 18.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 S. Messa **SOSPESA** (Madonna Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

**ORATORIO
DEL CROCIFFISSO**

Tutte le celebrazioni sono sospese fino al 1° gennaio 2020

MADONNA DEL CARMINE

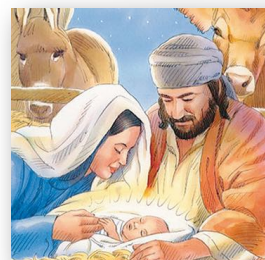
In CATTEDRALE: SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 19,00)

A P P U N T A M E N T I

DOMENICA 22 DICEMBRE 2019 IV DOMENICA DI AVVENTO / A	Liturgia: Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24 ORE 18,00 NOVENA DI NATALE CON S. MESSA ORE 21,15 CONCERTO DI NATALE della Cappella Musicale san Tommaso
LUNEDI 23 DICEMBRE 2019	Liturgia: Mt 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66 ORE 18,00 NOVENA DI NATALE CON S. MESSA
MARTEDI 24 DICEMBRE 2019 VIGILIA DI NATALE	Liturgia: 2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79 La s.Messa delle ore 18.00 per oggi è annullata Ore 23,00 Presepio vivente dei ragazzi del catechismo Ore 24.00 S. Messa di Natale
MERCOLEDI 25 DICEMBRE 2019 NATALE DEL SIGNORE	VIGILIA: Is 62,1-5; Sal 88; At 13,16-17.22-25; Mt 1,1-25 NOTTE: Is 9,1-6; Sal 95; Tt 2,11-14; Lc 2,1-14 AURORA: Is 62,11-12; Sal 96; Tt 3,4-7; Lc 2,15-20 GIORNO: Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 SANTE MESSE COME LA DOMENICA
GIOVEDI 26 DICEMBRE 2019 SANTO STEFANO	Liturgia: At 6,8-10.12;7,54-60; Sal 30; Mt 10,17-22
VENERDI 27 DICEMBRE 2019 SAN GIOVANNI, APOSTOLO	Liturgia: 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8 ORE 19,00 CORO "LE VOCI DELLE VILLE" CON IL CORO LA VERA GIOIA
SABATO 28 DICEMBRE 2019 SANTI INNOCENTI, MARTIRI	Liturgia: 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18 ORE 11,00 S. MESSA PER I CADUTI DI ORTONA
DOMENICA 29 DICEMBRE 2019 SANTA FAMIGLIA DI GESU' MARIA E GIUSEPPE	Liturgia: Sir 3, 3-7.14-17a; Sal 127; Col 3, 12-21; Mt 2, 13-15. 19-23 ORE 18,00 S. MESSA IN SUFFRAGIO DI MONS. ENZIO D'ANTONIO



MESSA DELLA NOTTE



IL VERBO SI È FATTO CARNE

Celebrare il santo Natale significa riconoscere la speranza che non delude incarnata da Gesù, il bambino di

Betlemme, l'«Emmanuele», «il Dio con noi».

Pieni di rinnovato stupore e di gioia, celebriamo il mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio. Dio aveva già parlato molte volte attraverso i profeti, ma in Cristo ha voluto donare la manifestazione piena di sé al mondo (*Il lettura*), perché tutti possano sperimentare la sua salvezza (*I lettura*). A noi il compito di accogliere questa offerta, di lasciarci illuminare da Dio e così diventare "figli di Dio" attraverso il Figlio Gesù Cristo, lui che rivela autenticamente il volto del Padre che nessuno ha mai potuto vedere (*Vangelo*). Nell'ambito della storia si presenta un uomo, un uomo come tutti noi, un uomo che compie segni straordinari e pronuncia parole che non tramontano; mette in pratica l'amore come nessun altro e rivela che cosa è l'amore che salva gli uomini; è immagine e segno di Dio in questo mondo. Egli diventa speranza per gli uomini destinati alla morte, poiché morendo ci meritò la vita e ci aprì un nuovo futuro. Tutto ciò si rivela già nella sua nascita: il debole bambino che giace nella mangiatoia è il salvatore del mondo. Questo è l'intramontabile messaggio del Natale — senza mito né leggenda».

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, il Figlio di Dio si è fatto uomo e ci rivela l'amore del Padre. Invochiamo il perdono delle nostre colpe per celebrare nella gioia il suo Natale e godere i frutti di salvezza portati da Lui all'umanità.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo

l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra lo contempliamo nei suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo. Per il nostro Signore.

A. Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Is 9,1-6

Ci è stato dato un figlio

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifuse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 95

R./ Oggi è nato per noi il Salvatore.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R./**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R./**

Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli alberi della foresta. **R./**

Davanti al Signore che viene: sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia e nella sua fedeltà i popoli. **R./**

Seconda Lettura

Tt 2,11-14

E' apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia: oggi vi è nato un Salvatore: Cristo Signore.

R. Alleluia.

* Vangelo

Lc 2,1-14

Oggi vi è nato il Salvatore.

Dal vangelo secondo Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, in questa notte oscura, squarciata dalla luce di Cristo che nasce nei nostri cuori, rivolgiamoci al Signore del mondo e della vita, per ringraziarlo del dono del suo Figlio e per affidargli, ancora una volta, le nostre attese, le nostre speranze.

L - Preghiamo insieme e diciamo

R./ Ascoltaci Signore.

Perché i cristiani sappiano annunciare al mondo Gesù Cristo nel segno della tenerezza, dell'amicizia, dell'umiltà. **preghiamo**

Rischiara, o Signore, le tenebre del mondo, che si chiamano anche violenza, ingiustizia, egoismo, con la luce del tuo figlio Gesù che questa notte nasce in mezzo a noi. **preghiamo**

Fa', o Signore, che questo tempo di grazia non sia inquinato dal consumismo, dalla superficialità, ma sia occasione per un vero incontro con Gesù. **preghiamo**

Signore, fa' che l'Incarnazione di Cristo, vita nuova per il mondo, sia sollievo per tutti coloro che soffrono nel corpo e nello spirito. **preghiamo**

Fa, o Signore, che anche noi possiamo compiere opere buone e scrivere così un pezzetto di quella storia che realizzerà il tuo regno d'amore. **preghiamo**

C. Ascolta le nostre preghiere, o Padre, anche se siamo piccoli, infedeli, incapaci di corrispondere alla tua bontà. Tu che hai voluto che tuo figlio nascesse in una povera capanna, accogli anche la nostra povertà e riempila con il tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Concedi al tuo popolo, Signore, di celebrare con rinnovato fervore questo sacrificio, nella vigilia del grande giorno che ha dato inizio alla nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

O Dio, che ci hai convocati a celebrare nella gioia la nascita del Redentore, fa' che testimoniamo nella vita l'annuncio della salvezza, per giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

